

Comunicato stampa

Domenica 3 marzo 2013

Un segnale negativo per la piazza economica svizzera

economiesuisse deplora l'accettazione dell'iniziativa Minder

economiesuisse deplora l'accettazione dell'iniziativa Minder, ma rispetta ovviamente la volontà del popolo e dei cantoni. Il risultato della votazione dev'essere interpretato come un chiaro voto a favore di un rafforzamento dei diritti degli azionisti allo scopo di limitare le retribuzioni eccessive. L'iniziativa e il controprogetto tendono allo stesso obiettivo. Il popolo ha scelto l'iniziativa e non ha tenuto conto del controprogetto indiretto. La sfida consiste ora nel mettere in pratica il contenuto dell'iniziativa.

economiesuisse prenderà parte in maniera costruttiva all'elaborazione dell'ordinanza d'esecuzione e all'implementazione dell'iniziativa nella legge. L'obiettivo è quello di rispettare la volontà popolare sulla base del testo dell'iniziativa. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'attuazione di queste misure nelle imprese. Nell'ambito dell'applicazione dell'iniziativa, bisognerà rinunciare ad integrarvi le esigenze non pertinenti che vanno al di là dell'iniziativa, come quelle formulate dal PS questa settimana, poiché esse non sono legittimate dal processo di democrazia diretta.

Il dibattito emotivo sugli eccessi salariali di alcuni dirigenti d'impresa, iniziato da qualche anno, ha impedito dall'inizio una discussione serena sui contenuti dell'iniziativa. economiesuisse era cosciente che si trattasse di una delle campagne di votazione più difficili della sua storia. Il carattere emotivo, la complessità della materia, nonché il fatto che non si potesse votare sul controprogetto indiretto, hanno reso ancor più difficile la campagna. Tuttavia, impegnarsi nel processo democratico su temi che interessano l'economia, anche se la posizione difesa è impopolare, fa parte delle missioni di economiesuisse, in qualità di organizzazione mantello che riunisce oltre 100 associazioni di categoria e 20 camere di commercio e d'industria cantonali, che rappresentano in totale 100 000 imprese. L'organizzazione continuerà a farlo anche in futuro. Dopo il no allo SEE, circa il 90% delle campagne di votazione gestite da economiesuisse e dai suoi alleati hanno avuto un esito favorevole all'economia.

Pianificazione del territorio: i cittadini rifiutano misure flessibili

economiesuisse deplora l'accettazione della revisione della legge sulla pianificazione del territorio. Voler proteggere il paesaggio è legittimo, tuttavia, la legge va contro il federalismo svizzero e bloccherà lo sviluppo economico del nostro paese. L'accettazione della legge sulla pianificazione del territorio regola definitivamente le sorti dell'iniziativa per il paesaggio, ciò di cui l'economia si rallegra.

Informazioni:

Angelo Geninazzi

Responsabile economiesuisse per la Svizzera italiana

Telefono: 079 383 79 13

angelo.geninazzi@economiesuisse.ch